

TRAI DI NOI

anno 17 n. 2 - novembre 2015

Parrocchia di San Giovanni
in Fonte della Cattedrale



*Ripartiamo: esortazione di don Guido
Il Giubileo della Misericordia
Il nuovo anno oratoriano*

Sommario

pag. 01 Ripartiamo

NOTIZIE

pag. 02 La festa degli Angeli Custodi

pag. 03 Il Giubileo della Misericordia

pag. 04 Festa di San Martino

ORATORIO

pag. 5 Anno Oratoriano 2015 / 2016
Come Gesù

pag. 6 Giugno-settembre 2015
GREST: TUTTIA TAVOLA

pag. 8 Ed ecco si parte...

pag. 10 Testimonianze

pag. 13 Uscita Expo - Lago Maggiore

pag. 14 Hashtag

CARITÀ

pag. 15 Cristo Re
Cesto della carità

Parrocchia
di San Giovanni in Fonte
della Cattedrale

via Battistero 2
48121 Ravenna
tel. 0544 30328 – Canonica

**Domenica 18 ottobre 2015
è iniziato il nuovo anno di**

CATECHISMO

Tutti i bimbi a partire dagli 8 anni (III elementare) possono iscriversi compilando il modulo disponibile in Cattedrale o sul sito internet: www.duomoravenna.it, e consegnandolo in sacrestia.

Per informazioni è possibile telefonare alla Segreteria Parrocchiale:
Stefania 331.3156739
Christian 349.4065524

info@duomoravenna.it
oratorio@duomoravenna.it
www.duomoravenna.it

Saluto a don Alberto



Grazie per il tuo servizio alla Cattedrale di questi anni, dove hai donato la Parola e il canto liturgico.

Ciao e auguri!

Don Guido

Lo “slogan” che all’inizio di ogni nuovo anno ricorre e risuona come un “campanello” di chiamata.

“Ripartiamo..”



arissimi, come già ben sapete sono ricoverato, penso ancora per poco tempo, nella clinica Villa Maria. L'intervento è riuscito perfettamente! Apriamo il nuovo anno con la gioia di sempre, con la voglia di testimoniare e di stare insieme, tra fratelli.

Cosa faremo? Percorreremo insieme questo cammino:

- ✠ Daremo valore alla Parola di Dio*
- ✠ Daremo tutto l'impegno per i bambini dell'Oratorio*
- ✠ Parteciperemo al pellegrinaggio a Roma*

Don Guido

Tutta la parrocchia è in preghiera per te, caro Don Guido, torna presto!

I tuoi parrocchiani



La festa degli Angeli Custodi

«Egli darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutti i tuoi passi» (Sal 90, 11), leggiamo nella S. Scrittura. Così l'Angelo Custode con la sua festa segna l'inizio dell'anno pastorale per la nostra comunità: la sera della vigilia, il 1 ottobre con la solenne processione, guidata da don Sergio e da don Mauro, ci siamo incamminati lungo le strade accompagnati dalla banda, dai tanti fedeli, dai residenti che ogni anno illuminano sempre più a festa le loro finestre e dai nostri Angeli Custodi che pur non visibili ci stanno accanto in tutte le liturgie che celebriamo per rendere lode al Signore. Certo un Angelo in particolare è stato al nostro fianco quella sera, l'Angelo Custode di don Guido che non è potuto essere personalmente presente. È un appuntamento singolare questa festa: fra la vigilia e il giorno della festa, il 2 ottobre, dalla chiesa di via Cura (dedicata ai ss. Giovanni e Paolo, ma, così amata per la statua dell'angelo custode che vi si venera, da essere nota a tutti semplicemente come chiesa dell'Angelo) passa, per così dire, tutta Ravenna, anche persone che non ti

aspetti. Celebrarla è per la nostra città, non sempre tenera con la Chiesa, un sicuro mezzo di evangelizzazione, per avvicinare anche i lontani che, di fronte alla chiamata dell'Angelo, si accostano per una benedizione, una preghiera, un lumino, una medaglietta. Quest'anno tanti bimbi ma anche tante famiglie hanno sostato davanti all'Angelo per invocare la sua protezione. Non dimentichiamo, infine, un particolare atto di devozione che si tramanda e richiama famiglie anche da Faenza e Forlì: l'adesione all'Associazione dell'Angelo Custode che ha impegnato, da vespro a vespro, nella raccolta, le volontarie Stefania, Vania, Elena e Luciana.

Elena Baldini



11 novembre, festa di San Martino

Come di consueto ci diamo appuntamento alla Castagnata dalle ore 20.30 in Sala Parrocchiale

Siete tutti invitati!

Chi volesse contribuire può portare pizze, torte, castagne o qualunque cosa di buono abbia voglia di preparare e condividere.



Anno Oratoriano 2015/2016

Come Gesù

Mandato dell'oratorio

C'è qualcosa di meraviglioso che possiamo fare insieme: metterci tutti alla scuola del Signore Gesù per imparare da lui a vivere, servire, amare, perdonare e sognare. Non sarà per niente impossibile essere «come Gesù», proprio perché è lui che ci vuole accompagnare, è lui che vuole camminare con noi!

Insieme potremo trasformare il mondo e renderlo più buono, migliore e in pace!

Invitiamo tutti a vivere e a frequentare l'oratorio come una «seconda casa». Potremo crescere insieme e aiutarci gli uni gli altri a compiere la volontà del Padre. La strada che ha tracciato per noi è per la nostra felicità, è per la felicità di tutti ed è ricca del suo amore. «Come Gesù» siamo amati dal Padre. «Come Gesù» siamo pronti a spendere la vita per il Vangelo. Buon cammino a tutti!

Questa è la proposta, vi aspettiamo



come
Gesù

Giugno - settembre 2015

GREST: "TUTTI A TAVOLA"

Un' antico proverbio cinese recita:

"MANGIARE È UNO DEI QUATTRO SCOPI DELLA VITA: QUALI SIANO GLI ALTRI TRE NESSUNO L' HA MAI SAPUTO".

Forse però i nostri figli l'hanno imparato proprio grazie a questa esperienza.

Ingredienti fondamentali del Grest "TUTTI A TAVOLA" sono sicuramente stati: grandi dosi di **allegria** ed **entusiasmo contagioso** a volontà, il tutto unito da un **grande spirito di condivisione**, regalato ai ragazzi da animatori che gli hanno spalancato le porte di questa grande avventura.

Hanno insegnato ai nostri figli quanto il cibo, in effetti, non sia soltanto nutrimento per il corpo, ma un modo per provare piacere, stare bene con se stessi e con gli altri ed anche un modo per mantenere il buonumore... in poche parole un vero e proprio elisir per lo spirito.

Canti, balli, uscite e laboratori venivano realizzati con armonia ed entusiasmo, incoraggiamento, sensibilità e gentilezza... questo è quello che Giulia portava a casa ogni giorno e che non vedeva l'ora di rivivere il giorno seguente.



Eccoci qui a raccontare l'esperienza della comunità giovanile del grest 2015



Un grande grest, tre settimane di vita comunitaria, e altrettanti pomeriggi e serate passate nella preparazione di questo grande appuntamento.

Un appuntamento che tutti aspettano di anno in anno e chi l'avrebbe detto che quest'anno avremmo addirittura anticipato a giugno con ben due settimane.

Quella del grest è una gran bella avventura, fa paura all'inizio pensare di organizzare una cosa simile ma poi si scopre il tema lo si condivide e si scopre che è attuale con le necessità della comunità con cui lo si condivide.

Per quest'anno si è scelto TUTTI A TAVOLA:

Tutti a Tavola è l'invito alla grande tavola, l'oratorio, che il Signore ha preparato per noi, siamo tutti invitati, perché tutti abbiamo bisogno di nutrire la nostra vita! Nel logo i protagonisti sono i ragazzi, dove ciascuno porta qualcosa di ciò che ha e di ciò che è, così anche nelle nostre mattinate di oratorio!

Questi gli elementi del GREST che parla del nutrire, non di solo pane, ma anche attraverso relazioni, sguardi e gesti...



Ed ecco che si parte, come?

Lo si comunica agli animatori, i quali perplessi ci stanno al progetto, forse in parte inconsapevoli del lavoro che aspetta tutti, degli orari e dei pomeriggi da dedicare alla preparazione.



Quindi la convocazione passa ai genitori e appassionati alla vita in Oratorio, anche per loro diversi impegni cercando di indirizzare ognuno verso le cose più adatte al loro caso.

Tutti convocati, tutti **chiamati a servizio**, generoso, gratuito.

Ed ecco che arriva l'inizio sveglia presto per il primo giorno, si aprono le porte e si attendono le 7.30 per aprire agli animatori, il dono, il cortile si cominciano ad animare di voci e musica, qualcuno comincia a dire "corri di qua", c'è da fare questo e via che si parte, una veloce colazione frugace, quante bontà avete portato.

Alle 8 cominciano ad arrivare i ragazzi ed allora: ragazzi buon grest a tutti si parte, bans per svegliare chi arriva assennato, ancora un boccone di torta e Carmela che richiama tutti perché finissero il the.

Parte la nostra giornata, diversa ogni volta con la preghiera meditata su parole che invitano sempre ad un atteggiamento sempre nuovo con cui stare tutti a tavola, PER... laboratori che spaziano in tutti i campi, dallo sport, alle creazioni artistiche, alla cucina fino ad arrivare alla falegnameria. C'è posto proprio per tutti in questo grest e la famiglia quotidianamente è cresciuta sempre di più, ed è così cresciuto il divertimento, più siamo più ci divertiamo. A metà mattina ci si scatenava con grandi giochi preparati dai nostri animatori, gruppo ADO, ogni volta un gioco nuovo meditato e analizzato in ogni sua parte in modo da renderlo un grande gioco.





Dopo tutto questo movimento non poteva mancare il pranzo, appuntamento molto importante perché di grande condivisione, si ascoltano le storie di chi mi sta vicino, ci si sente responsabili del cibo che mi viene servito nel piatto ed è il momento in cui i più giovani possono apprezzare che anche gli adulti sono parte integrante dell'oratorio. La giornata si sarebbe dovuta concludere alle 14, ma in realtà dopo una piccola pausa riprendeva il lavoro di riordino, pulizia, verifica dell'attività svolta nella mattinata e preparazione del giorno successivo. Il resto lo raccontano le immagini e meglio ancora i protagonisti che lo hanno vissuto.



Testimonianze

Io personalmente credo che abbiate fatto un lavoro fantastico con i ragazzi sia prima della gita, durante le 3 settimane di gresù, che durante la gita stessa. avete creato un'atmosfera speciale, di familiarità e di inclusione. Siete riusciti a coinvolgere e far dialogare bambini di 6-7 anni con bambini più grandi e con teenager.

Ho avuto la fortuna di partecipare come mamma-accompagnatrice alla gita e mi sono sentita fin da subito parte di un bel gruppo affiatato.

Le attività svolte all'oratorio sono state tutte molto varie e interessanti e durante la gita nulla è stato lasciato al caso, anzi tutto è stato condotto con la massima professionalità, persino gli scherzi, direi! Spero che ci saranno presto altre occasioni per incontrarci e altre attività in futuro a cui partecipare, Ottavia si è affezionata tanto, oltre che ai compagni, a tutto lo staff e chiede spesso di voi :-)

Marianna Panebarco





Quest'anno ho iscritto mio figlio al grest, della parrocchia del "Duomo", San Giovanni in Fonte, un'esperienza da condividere con alcuni compagni di scuola.

Il titolo "Tutti a tavola" dava il senso della convivialità, momento di grande intesa di grande dimostrazione di condivisione, di conoscenza delle regole dello star bene insieme, di esserci per conoscersi e farsi conoscere nel rispetto di ciascuno. Io ho voluto far fare quest'esperienza a mio figlio e mia figlia ha voluto parteciparvi come animatrice, trovando l'esperienza e l'ambiente molto amicale, sereno e rispettoso di ciascuno. Siamo contenti di aver avuto, grazie ad un'amica preziosa Daniela, la possibilità di fa-

re quest'esperienza che ha fortificato i legami di amicizia, ne ha creati altri e ci ha fatto conoscere delle persone così altruiste, come tutti gli organizzatori e gli animatori, che hanno curato ogni bambino in modo individuale facendogli trascorrere giorni di fanciullezza in serenità, imparando ogni giorno qualcosa di nuovo e dandogli la possibilità di visitare posti nuovi. La mia riflessione conclusiva non può che essere un ringraziamento per quanto avuto e una speranza che tale esperienza sia ripetibile anche coinvolgendo la famiglia, se ce ne fosse necessità.

Grazie da Silvia e famiglia



È stata un'esperienza fantastica, i bambini sono stati felicissimi di partecipare alle tre settimane di grest, hanno avuto delle guide "speciali" dalle quali hanno appreso tante belle cose: la condivisione, il rispetto, l'ascolto e l'aiuto reciproco. Regole fondamentali per formare dei bambini che abbiano dei Valori, nei quali noi famiglie cristiane crediamo. Sono certa che porteranno nella mente e nel CUORE tutto ciò che gli avete fatto vivere, soprattutto, serenità con la quale avete affrontato tutto anche se non era così semplice. Chiudo col dire Grazie ragazzi siete stati speciali.

Daniela



Anche quest'anno i bambini del Duomo hanno avuto la fortuna di poter partecipare ad un bellissimo Grest organizzato da Don Guido e dagli animatori del nostro Oratorio. Grazie ad Alessio, Cristina e ad altri animatori che credono in questo strumento di crescita e aggregazione, e a questo hanno dedicato tanto lavoro e tempo, i nostri figli hanno trascorso due settimane ballando, cantando, pregando, partecipando a gite, facendo laboratori, pranzando, sempre insieme, grandi e piccoli, bambini nati nella nostra parrocchia e bambini arrivati da noi grazie al passaparola. Qualcuno come me aveva tra i figli un "animatore" e un "animato"... mi sono resa conto di quanto lavoro i ragazzi più grandi abbiano fatto e di come siano stati entusiasti di farlo, sotto la guida di Alessio, Cristina e gli altri "animatori senior" che si sono appoggiati a loro, caricandoli anche di responsabilità... una grande occasione di crescita!

Grande novità per la nostra parrocchia è stato il viaggio conclusivo di 2 giorni ad Expo e al Lago Maggiore, il 7 e l'8 settembre. Con la mia famiglia mi sono aggregata al gruppo dei partecipanti per la visita del Lago Maggiore. È stato bellissimo giocare nel bosco di notte correndo con i bambini, illuminando con le torce il nostro cammino... è stato meraviglioso viaggiare con la fantasia, "incontrare Lancillotto" e seguire i ragazzi nel Laboratorio svolto alla Rocca di Angera... emozionante arrivare al bellissimo Santuario di S. Caterina del Sasso con il battello... divertente vedere i ragazzi salire una tortuosa scaletta per visitare l'interno della maestosa statua di "San Carlone"... tutto bello ma per noi ancora di più perché guidati da Alessio, originario proprio di quei luoghi... Spero che anche il prossimo anno il Signore ci dia la grazia di questo dono: il Grest nella nostra parrocchia. Ringrazio tanto Alessio e gli altri animatori, e spero che anche il prossimo anno abbiano la voglia e la possibilità di aiutare i nostri ragazzi più grandi, affinché lavorino con lo stesso entusiasmo e la stessa voglia che ho trovato in loro quest'anno, per creare un luogo di aggregazione e crescita per i più piccoli.

Raffaella

Uscita EXPO Lago Maggiore

Ho ancora negli occhi l'immagine del gruppo dei ragazzi insieme agli animatori, nel preciso istante in cui ho scattato la foto sotto l'Albero della Vita, perfetta sintesi della nostra gita ad Expo.

La vita che scorre nei volti dei ragazzi sorridenti e pieni di energia, vicini uno all'altro, pronti per quello scatto memorabile. Scherzano, ridono, si rincorrono, gli animatori faticano a comporre l'incontenibile gruppo che comunica allegria e voglia di vivere. Poi richiamano i ragazzi per mandare tutti insieme un saluto affettuoso al nostro don Guido che non è potuto venire, ma che ci accompagna in spirito per tutta la trasferta e al quale riserviamo un pensiero speciale di gratitudine, perché ha reso possibile la nostra gita.

Iniziano così due giornate speciali in cui mettiamo al centro della nostra vita una riflessione fondamentale sulla condivisione, possibile risposta ai bisogni dell'uomo. Bisogni che possono essere materiali, come la domanda di cibo, ma bisogni che possono essere anche più profondi ed investire l'animo dell'uomo, riguardarne l'esistenza. Su questi temi torneremo in vari momenti della gita perché saranno il filo conduttore della nostra esperienza, per i più piccoli come per i più grandi.

Ora però tutto è pronto: magliette colorate, sorrisi smaglianti! Scattiamo la foto e che l'avventura abbia inizio!

Valeria Mazzesi



Uscita EXPO Lago Maggiore

L'uscita Expo è stata la perfetta conclusione di questo percorso, un gradino in più di conoscenza ed evoluzione vissuto con interesse e stupore che ha avuto come meta finale ROCCA BORROMEA di Angera, dove i ragazzi sono stati "proiettati" in immaginarie avventure che hanno contribuito a mantenere viva la loro continua curiosità ed il loro entusiasmo.

L'esperienza vissuta è stata poi ampliata a noi dai nostri figli, che una volta a casa non perdevano tempo ed occasione di raccontare la loro giornata, da madre un po' spettatrice di tutto questo non posso che esprimere un parere positivo, difficilmente potrei permettermi di dare consigli o suggerimenti visto l'ottimo lavoro fatto. Quindi, non mi resta che aggiungere, complimenti e Grazie a tutti.

A presto, Tecla, mamma di Giulia



Domenica 22 Novembre

Cristo Re

**GIORNATA
DEL RINGRAZIAMENTO**

**È un dire Grazie al Signore
per i tanti doni ricevuti.**

**Aiutiamo chi ha bisogno portando
la nostra offerta in denaro
alla messa del 22 Novembre**



Avvento - Cesto della carità

In tempo di Avvento raccoglieremo generi alimentari e di prima necessità per le famiglie povere della Parrocchia e per i carcerati perché anche per loro possa essere un Buon Natale.

Per prepararsi al meglio al Natale proponiamo, una raccolta di generi alimentari e di prima necessità. Siete tutti invitati a partecipare a questa iniziativa, dai giovani, ai parrocchiani fino ai bambini, affinché possa essere un buon Natale anche per le persone più bisognose. La raccolta si svolgerà nel Duomo di Ravenna e nella Chiesa del Suffragio in tempo di avvento dal 6 al 20 dicembre 2015. Potrete portare generi alimentari a lunga conservazione e di prima necessità quali ad esempio: pasta, riso, olio, barattoli di conserva e legumi, biscotti, alimenti per l'infanzia, bagnoschiuma, dentifricio, spazzolini, carta igienica, detersivo per bucato, abbigliamento solo se pulito e in buone condizioni.

Parrocchia San Giovanni in Fonte
Cattedrale di Ravenna
www.duomoravenna.it - info@duomoravenna.it



In evidenza

Giubileo della Misericordia

Il Giubileo della Misericordia è stato indetto da Papa Francesco per essere vissuto intensamente in ogni Chiesa particolare, così da consentire a chiunque di incontrare la misericordia di Dio Padre attraverso l'operosa missione della Chiesa. Il segno più evidente di questa cura pastorale è la possibilità di aprire le Porte della Misericordia in ogni diocesi. Queste porte, analoghe alle Porte Sante delle Basiliche papali in Roma, consentiranno di compiere il pellegrinaggio giubilare anche a chi non può raggiungere Roma.

Porte della Misericordia

Nella cattedrale di San Giovanni in Fonte, basilica giubilare, la Porta della Misericordia è quella laterale, di fronte al battistero Neoniano. È bene che la possibilità straordinaria dell'indulgenza giubilare sia riconosciuta dai fedeli precisamente come un'opportunità fuori dal comune, e dunque vissuta come momento particolarmente forte per un cammino di conversione. Ciò avverrà anche attraverso la giusta valorizzazione di questo speciale segno che è la Porta della Misericordia.

L'apertura delle Porte della Misericordia

Dopo l'inizio solenne dell'Anno Santo – segnato dall'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro in Vaticano il prossimo 8 dicembre – tutte le Chiese particolari apriranno la propria Porta della Misericordia in comunione con la Chiesa di Roma all'interno della celebrazione eucaristica per la terza domenica d'Avvento (Domenica Gaudete).

Il 13 dicembre, alle ore 15,30, si aprirà ufficialmente l'Anno della Misericordia in cattedrale.

*Il logo
ufficiale
del Giubileo*



*Il logo
del Giubileo
a Ravenna*



Per noi parrocchiani

Per tutta la durata dell'Anno della Misericordia sarà possibile confessarsi in duomo la mattina. È previsto anche un luogo adatto al dialogo e alla direzione spirituale in orari prefissati (Cappella di San Giuseppe). Valorizzeremo alcune "giornate della misericordia" in parrocchia, con esercizi spirituali e altre iniziative. È previsto per il 9 - 10 - 11 settembre un pellegrinaggio diocesano a Roma. Ulteriori informazioni su iniziative parrocchiali verranno comunicate sul sito www.duomoravenna.it, oppure direttamente in cattedrale, o ancora tramite i servizi di messaggia telefonica usuali.